



www.sanbabila.org

basilicasanbabila@tiscalinet.it

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Venerdì,
ore 10.30-12.00; 15.30-17.00)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Don Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

18.30 (cosiddetta prefestiva)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

8.00; 8.30 (escluso il sabato); **10.30; 18.30**

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

1ª domenica del mese **16.30**

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

3ª Domenica del mese **16.45**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**
16.30-18.30

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vespri (3ª Domenica del mese) **17.30**

Tutti i giorni ore **18.00**

La festa liturgica della Santa Famiglia di Nazaret (Domenica 28 gennaio) e la celebrazione della Giornata per la vita (Domenica 4 febbraio) sono due speciali occasioni che con attualità invitano a situare il vivace dibattito circa il problema della vita e la realtà della famiglia nell'ottica della Sacra Scrittura e, in particolare, del Vangelo.

Ci guidano in questo nostro compito il magistero del Papa e le indicazioni dei Vescovi: veniamo infatti esortati a tutelare con ogni sforzo la famiglia che costituisce da sempre il nucleo basilare della nostra società (come del resto viene riconosciuta dalla nostra Costituzione) ed è considerato come il luogo della vita e della crescita morale e sociale della comunità.

A questo proposito giova ricordare alcuni principi che Benedetto XVI ha delineato in occasione del V Convegno mondiale delle famiglie, quest'estate, a Valencia. Il Papa, partendo dal *Catechismo della Chiesa Cattolica*. Compendio (n. 337) – “Dio che è amore e che ha creato l'uomo per amore, l'ha chiamato ad amare. Creando l'uomo e la donna, li ha chiamati nel matrimonio a un'intima comunione di vita e di amore tra loro, così che non sono più due, ma una sola carne”

(Mt 19,6) – afferma che “la famiglia è un'istituzione intermedia tra l'individuo e la società, e niente può sopprimerla totalmente. Essa stessa si fonda soprattutto su una profonda relazione interpersonale tra il marito e la moglie”; pertanto essa “è un bene necessario per i popoli... e un grande tesoro degli sposi per tutta la loro vita. È un bene insostituibile per i figli che devono essere frutto dell'amore, della donazione totale e generosa dei genitori”. Perciò “riconoscere e amare questa istituzione è uno dei più importanti servizi che si possono rendere oggi al bene comune e allo sviluppo autentico degli uomini e della società, così come la migliore garanzia per assicurare la dignità, l'uguaglianza e la vera libertà della persona umana”. Ed è bene tenere presente anche la precisazione del Papa circa la libertà della persona umana: “Nella cultura attuale si esalta molto spesso la libertà dell'individuo inteso come soggetto autonomo, come se egli si facesse da solo e bastasse a se stesso, al di fuori della sua relazione con gli altri come anche della sua responsabilità nei confronti degli altri... Si cerca di organizzare la vita sociale solo a partire da desideri soggettivi e mutevoli, senza riferimento alcuno ad una società oggettiva previa come sono la dignità di ogni essere umano e i suoi doveri e diritti inalienabili al cui servizio deve mettersi ogni gruppo sociale”.

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino

Numeri telefonici

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

Messe feriali

Adorazione eucaristica

Battesimo comunitario

Sacramento Penitenza

Catechesi

Liturgia delle Ore

Rosario

Sito internet:

E-mail:

MARZO 2007

Cari parrocchiani...

Sono consapevole che i principi sopra accennati rappresentano una piattaforma generale perché si possa avviare un dibattito che certamente richiede approfondita riflessione e domanda un leale ricorso alla scienza e al diritto comune; tuttavia sono utili a ricordarci che anche in una questione come questa che

coinvolge la dignità umana è necessario fare ricorso a trinomio fede-ragione-amore per l'avvio ad una soluzione corretta sotto ogni profilo.

‘in fractione panis’
il vostro parroco don Alessandro

Nell'udienza concessa ai partecipanti alla riunione plenaria della *Pontificia Commissione per l'America Latina* che hanno scelto come tema di riflessione “*La famiglia e l'educazione cristiana in America Latina*” nel quadro delle sfide che si propongono all'evangelizzazione all'inizio del terzo millennio, Benedetto XVI ha ricordato la prossima Conferenza dell'Episcopato Latino-Americano di Aparecida (cfr Informatore del mese di febbraio) ed ha affermato la necessità di “*proclamare in modo integro il Messaggio della Salvezza per incarnarlo nel momento storico latino-americano*”.

Testo spagnolo e italiano ne
L'Osservatore Romano del 21 gennaio 2007

Interessanti notizie circa i *rapporti del Vaticano col Vietnam e la Cina*. Per quanto riguarda il Vietnam, il Papa ha ricevuto una delegazione vietnamita: è un passo importante verso la normalizzazione dei rapporti bilaterali e vanno segnalati progressi nel campo della libertà religiosa per la Chiesa cattolica nel Paese.

Quanto alla Cina, Benedetto XVI scriverà una lettera ai fedeli del Paese asiatico, nell'intento di giungere ad un dialogo costruttivo e ad una normalizzazione dei rapporti a vari livelli. (cfr Informatore del mese di febbraio)

Notizie e dati sulla situazione dei due Paesi sono in
Avenire del 21 e del 26 gennaio 2007

Nel discorso al nuovo ambasciatore di Romania, Benedetto XVI non ha mancato auspicare che “*l'incontro ecumenico europeo che si terrà a settembre a Sibiu (di cui abbiamo già riferito in precedenza) possa costituire una tappa importante nel cammino intrapreso insieme verso l'unità*”.

Testo francese ne L'Osservatore Romano del 21 gennaio 2007

“*L'ecumenismo spirituale-Linee guida per la sua attuazione*” (Città Nuova, pp. 112, euro 9,50) è il titolo del vademecum scritto dal card. *Walter Kasper*, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani; consta di una prefazione e di tre capitoli (Approfondire la fede cristiana; Preghiera e culto; Diaconia e testimonianza). L'A. ritiene che la ricerca dell'unità dei cristiani sia innanzitutto un desiderio da conservare vivo e una preghiera da alimentare.

Avenire del 24 gennaio 2007

Nella speranza che vi sia qualche lettore appassionato di studi biblici, segnaliamo che da qualche tempo fa parte della *Biblioteca Apostolica Vaticana* (istituita nel 1451 dal Papa Nicolò V), donato al Papa Benedetto XVI, il *Papiro Bodmer 14-15*, scritto nei primi anni del III secolo: si tratta del più antico manoscritto che contiene due Vangeli (Luca e Giovanni). Ampie e interessanti informazioni ne

L'Osservatore Romano del 24 gennaio 2007
e Avenire del 14 febbraio 2007

Messaggio di Benedetto XVI per la Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali, che ricorre il 20 maggio 2007. Titolo: “*I bambini e i mezzi di comunicazione: una sfida per l'educazione*”. Il tema invita a riflettere, da un lato, sulla formazione dei bambini e, dall'altro, sulla formazione dei *Media*. L'adeguata formazione ad un uso corretto dei *media* è essenziale per lo sviluppo culturale, morale e spirituale dei bambini”.

Testo ne L'Osservatore Romano del 25 gennaio 2007

Nell'*omelia* pronunciata a San Paolo fuori le mura, in occasione della *chiusura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, prendendo lo spunto dal tema della settimana (“Fa udire i sordi e fa parlare i muti” Mc 7,37), Benedetto XVI ha detto: “Dobbiamo chiederci: *noi cristiani, non siamo diventati forse troppo muti?* Non ci manca forse il *coraggio di parlare e testimoniare* come hanno fatto coloro che erano i testimoni della guarigione del sordomuto nella Decapoli? Il nostro mondo ha bisogno di questa

**Documenti ed eventi:
per “vivere” la Chiesa**

testimonianza; attende *soprattutto la testimonianza comune dei cristiani*".

Testo in Avvenire del 26 gennaio 2007

Martin Gilbert-I Giusti, gli eroi sconosciuti dell'Olocausto, Ed. città Nuova.

Segnaliamo la pubblicazione di questo libro, dopo altri su L'Olocausto, perché è la "*storia di una corrente di bene che attraversa l'umanità prescindendo dalle differenze religiose*" e chiarisce la verità storica di fronte a tante menzogne contro la Chiesa in questo campo. L'intervento del card. Bertone, Segretario di Stato, e di Gaetano Vallini per la presentazione del libro si trovano ne

L'Osservatore Romano del 26 gennaio 2007

Da un'intervista di Avvenire al *Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede*, arcivescovo Angelo Amato, risulta possibile un nuovo intervento sugli argomenti trattati dall'*Istruzione Donum Vitae del 1987*. Questo documento conserva tutto il suo valore, anche dopo vent'anni, ma è poco conosciuto. Un'eventuale *Donum Vitae 2* dovrebbe affrontare le varie *questioni bioetiche e biotecnologiche* che sono problemi di oggi, le sfide relative all'*identità della persona umana*, come quella del concepito, che viene considerato come prodotto biologico e non come essere umano. L'Arcivescovo ricorda, tra l'altro, che "*i politici cattolici... non dovrebbero mai dare il loro consenso all'introduzione di leggi che contrastino con i principi morali*".

Testo in Avvenire del 28 gennaio 2007

Il Consiglio episcopale permanente della Cei ha annunciato che il prossimo *Congresso eucaristico nazionale* si terrà ad Ancona nel 2011 e sarà il 25° della serie. Il prossimo *Congresso eucaristico internazionale* avrà invece luogo a Québec, in Canada, dal 15 al 22 giugno 2008 e avrà come tema "*L'Eucarestia, dono di Dio per la vita del mondo*".

Avvenire del 31 gennaio 2007

Dal 22 al 25 gennaio 2007 si è svolta a Roma la riunione del *Consiglio episcopale permanente della Cei*. Nella sua prolusione il card. Ruini ha toccato temi importanti: la pace, il Convegno di Verona, la necessità di attuare in Italia interventi a tutela delle famiglie, i progetti relativi alla disciplina delle cosiddette 'unioni di fatto' ("Nel pieno e doveroso rispetto per la dignità e i diritti di ogni persona, va osservato che ogni rivendicazione delle coppie omosessuali, con le quali si intenderebbe aprire, se possibile, anche la strada in tema di matrimonio, contrasta con fondamentali dati antropologici e in particolare con la non esistenza del bene della generazione dei figli, che è la ragione specifica del riconoscimento speciale del matrimonio"), il diritto della Chiesa di parlare in difesa dei valori fondamentali per la vita umana e per la famiglia, ecc.

Alla fine dei lavori è stato emesso il comunicato finale.

Avvenire del 23 e del 31 gennaio 2007

Alla Delegazione della "*Foundation for Interreligious and Intercultural Research and Dialogue*", ricevuta in udienza, Benedetto XVI ha detto: "*Siamo chiamati, Ebrei, Cristiani e Musulmani a riconoscere e a sviluppare i vincoli che ci uniscono*".

Testo francese e italiano ne L'Osservatore Romano del 2 febbraio 2007

Messaggio di Benedetto XVI per la *Giornata mondiale della Gioventù*, che si celebrerà in tutte le diocesi del mondo il prossimo 1° aprile, Domenica delle Palme. Il tema scelto è "*Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri*" (Gv 13,34). È una tappa importante verso il grande raduno mondiale dei giovani, che avrà luogo a Sydney nel 2008. Scrive il Papa "*Cari giovani, vorrei invitarvi a 'osare l'amore', a non desiderare cioè niente di meno per la vostra vita che un amore forte e bello, capace di rendere l'esistenza intera una gioiosa realizzazione del dono di voi stessi a Dio e ai fratelli, ad imitazione di Colui che mediante l'amore ha vinto per sempre l'odio e la morte. L'amore è la sola forza in grado di cambiare il cuore dell'uomo e l'umanità intera*".

Testo ne L'Osservatore Romano del 5-6 febbraio 2007

e in Avvenire del 6 febbraio

Stanislao Dziwisz-Una vita con Karol-Conversazione con Gian Franco Swidercoschi, Edizioni Rizzoli, Milano, 2007, pagine 320, euro 17,00.

Segnaliamo questo volume e la sua pregnante recensione da parte di Giampaolo Mattei pubblicata da L'Osservatore Romano dell'8 febbraio 2007

Ai Vescovi amici del Movimento dei Focolari e della Comunità di Sant'Egidio, ricevuti in udienza, Benedetto XVI ha dato una consegna: "*Mostrate la Chiesa come luogo di preghiera e di carità, come casa di misericordia e di pace*".

I Vescovi venivano da tutte le parti del mondo: gli uni per partecipare all'appuntamento dei Vescovi amici del Movimento dei Focolari sul tema "*Il Cristo*".

Crocifisso e abbandonato, luce nella notte culturale"; gli altri per prendere parte al Convegno dei Vescovi amici della Comunità di Sant'Egidio su un argomento di grande attualità *"La globalizzazione dell'amore"*.

Testo ne L'Osservatore Romano del 9 febbraio 2007

Dal 5 al 9 febbraio 2007 i *Vescovi delle dieci diocesi della Lombardia* sono stati a Roma per la *visita ad limina apostolorum* (ai sepolcri degli apostoli Pietro e Paolo), adempimento cui i Vescovi sono tenuti ogni cinque anni. Per l'occasione il cardinale di Milano, Dionigi Tettamanzi, ha inviato una *lettera ai fedeli* della Diocesi e, contemporaneamente, vi è stato un pellegrinaggio a Roma di varie parrocchie, ricevuto in udienza dal Papa.

Benedetto XVI ha detto che *"La Chiesa che vive in Lombardia ha un ruolo importante da continuare a svolgere nella società lombarda: annunciare e testimoniare il Vangelo in ogni suo ambito, specialmente dove emergono i tratti negativi di una cultura consumistica ed edonistica, del secolarismo e dell'individualismo, dove si registrano nuove forme di povertà"*.

Dopo la visita, i *Vescovi* hanno inviato alle Chiese di Lombardia un *messaggio* in cui parlano dell'incoraggiamento del Papa a promuovere *"la cultura della vita umana e della legalità"*.

Avvenire del 21 gennaio, 4, 8, 11 febbraio 2007

È inevitabile dedicare qualche parola al tanto chiacchierato problema delle *coppie di fatto*. Il testo del disegno di legge *"Diritti e doveri delle persone stabilmente conviventi"* è pubblicato da Avvenire del 9 febbraio, che in quest'ultimo periodo ha anche pubblicato gli interventi dei giuristi cattolici, di sacerdoti, di sociologi, di laici qualificati ecc. Sull'Osservatore Romano una chiarissima nota di Gaetano Vallini (Le cose dell'uomo a proposito del *diritto-dovere della Chiesa di difendere l'uomo*. Infine, l'intervista ad Avvenire di Mons. Fisichella, rettore della Pontificia università lateranense, che sottolinea come sia in gioco il futuro del Paese. *"Non siamo d'accordo per tre motivi, uno dottrinario, uno culturale e uno politico"*. Non va poi dimenticato il *"Quaderno"* de L'Osservatore Romano *"La verità sulla famiglia-Matrimonio e unioni di fatto nelle parole di Benedetto XVI"* – Città del Vaticano.

Testo intervista in Avvenire del 21 febbraio 2007; testo G. Vallini ne L'Osservatore Romano del 16 febbraio 2007

Messaggio di Benedetto XVI per la Quaresima 2007 il cui tema biblico è *"Volgeranno lo sguardo a Co-*

lui che hanno trafitto" (Gv 19, 37)

Scriva il Papa: *"Contemplare 'Colui che hanno trafitto' ci spinge ad aprire il cuore agli altri riconoscendo le ferite inferte alla dignità dell'essere umano; ci spingerà, in particolare, a combattere ogni forma di disprezzo della vita e di sfruttamento della persona e ad alleviare i drammi della solitudine e dell'abbandono di tante persone"*.

Il Messaggio è stato presentato il 1° febbraio nella Sala Stampa della Santa Sede con l'intervento, tra l'altro, dell'Arcivescovo Paul Josef Cordes e di don Oreste Benzi.

Testi ne L'Osservatore Romano del 14 febbraio 2007

Congresso Internazionale promosso dalla Pontificia Università Lateranense sul tema *"Legge morale naturale"*. Benedetto XVI, ai partecipanti ricevuti in udienza, ha detto: *"Nessuna legge fatta dagli uomini può sovvertire la norma scritta dal Creatore, senza che la società venga drammaticamente ferita in ciò che costituisce il suo fondamento basilare. Dimenticarla significherebbe indebolire la famiglia, penalizzare i figli e rendere precario il futuro della società"*.

"Nell'attuale etica e filosofia del diritto... si cerca di trasformare in diritti interessi privati o desideri che stridono con i doveri derivanti dalla responsabilità sociale".

Testo ne L'Osservatore Romano e in Avvenire del 14 febbraio 2007

Annuario Pontificio 2007-Contiene i dati statistici che consentono una visione sintetica degli *aspetti principali della presenza e dell'azione pastorale della Chiesa cattolica* nelle 2.915 circoscrizioni ecclesiastiche di *tutto il mondo*.

L'Osservatore Romano del 12-13 febbraio 2007

"La coscienza cristiana a sostegno del diritto alla vita": è il tema del *Congresso Internazionale*, concomitante all'Assemblea Generale della Pontificia Accademia per la Vita (23-24 febbraio 2007) ed è anche il titolo dell'ampia nota di Elio Sgreccia, Presidente della stessa Accademia.

Testo ne L'Osservatore Romano del 12-13 febbraio 2007

Raggruppiamo quattro segnalazioni che riguardano argomenti molto affini:

L'importanza del celibato sacerdotale: ampissimo articolo del card. Hummes, Prefetto della Congregazione per il Clero, per commemorare il XL anniversario dell'*Enciclica* di Paolo VI *"Sacerdotalis caelibatus"*;

il discorso di Benedetto XVI ai Penitenzieri delle quattro Basiliche Romane e ai Prelati e Officiali della Penitenzieria Apostolica: "il confessore è chiamato ad essere padre, giudice spirituale, maestro, educatore";

il dialogo di Benedetto XVI con i seminaristi del Seminario Romano Maggiore: "Il sì del sacerdozio mi ha accompagnato ogni giorno della mia vita";

il volume "Inizio del Ministero petrino del Vescovo di Roma Benedetto XVI" a cura dell'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice, Libreria Editrice Vaticana 2006, pp. 566, euro 40,00.

L'Osservatore Romano del 14 febbraio,
del 19-20 febbraio, del 21 febbraio 2007

al termine della Riunione in preparazione alla Conferenza Generale dell'Episcopato Latinoamericano, Benedetto XVI ha detto: *"Un'attenzione speciale merita la famiglia, che mostra segni di cedimento sotto le pressioni di lobbies capaci di incidere negativamente sui processi legislativi. Divorzi e unioni libere sono in aumento, mentre l'adulterio è guardato con ingiustificabile tolleranza. Occorre ribadire che il matrimonio e la famiglia hanno il loro fondamento nel nucleo più intimo della verità sull'uomo e sul suo destino". "... solo sulla roccia dell'amore coniugale, fedele e stabile, tra un uomo e una donna si può edificare una comunità degna dell'essere umano"*.

Testo ne L'Osservatore Romano del 18 febbraio 2007

Ai Nunzi Apostolici dei Paesi dell'America Latina,

G.S.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Marzo 2007

Gio 1 Primo Giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione Eucaristica.

Do 18 Terza Domenica del mese: alle ore 16.45, in Basilica, Catechesi degli adulti; alle ore 17.30 Celebrazione dei Vespri.

Do 25 Per la Rassegna Giovani e Musica alle ore 16.30 in Basilica: quarto Concerto.

Aprile 2007

Do 1 Domenica delle Palme: la Messa delle ore 11.00 sarà preceduta dalla benedizione degli Ulivi e dalla Processione.

Me 4 alle ore 18.00: Celebrazione comunitaria della Penitenza.
La Messa delle ore 18.30 è sospesa.

Gio 5 Giovedì Santo. Ore 18.00 Messa nella Cena del Signore.

Ve 6 Venerdì Santo: Ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore.
Ore 18.00: Pio esercizio della Via Crucis.

Sab 7 Sabato Santo: ore 21.00 Celebrazione della Veglia Pasquale con Battesimo dei bambini.

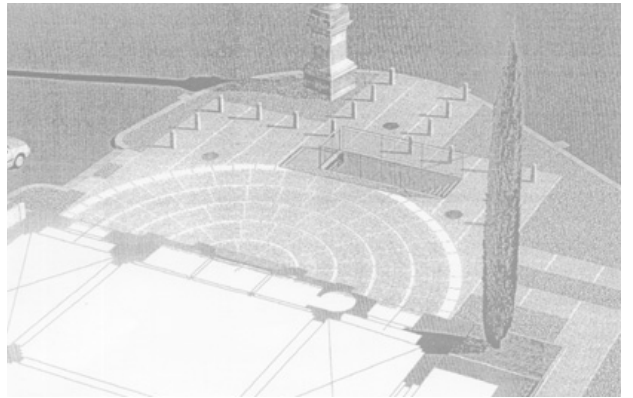
Do 8 Pasqua del Signore.

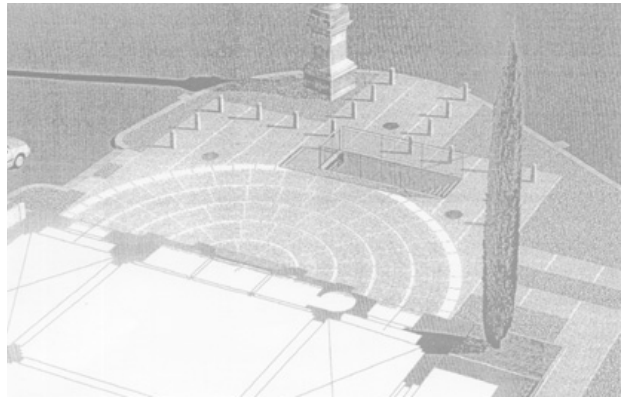
N.B.: Nei Venerdì di Quaresima non si celebra la Messa, vengono proposte le seguenti celebrazioni: ore 8.15 lodi mattutine; ore 10.30 Via Crucis; ore 18.00 Rosario; ore 18.30 Vespri Penitenziali
I Venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalle carni. Il 1° Venerdì di Quaresima e il Venerdì Santo sono giorni di magro e di digiuno.

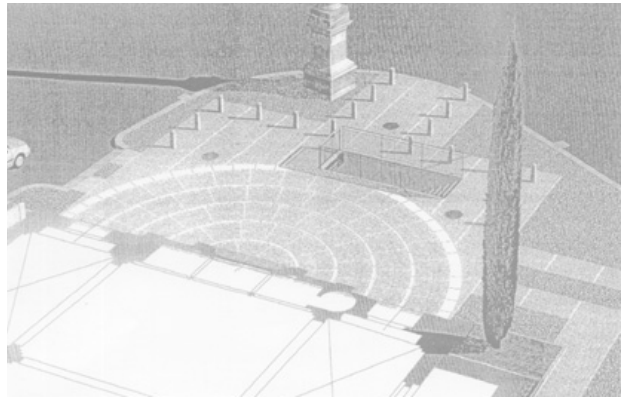
APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Marzo 2007

Aprile 2007







È sotto gli occhi di tutti il disordine di cui è vittima lo spazio antistante la facciata della Basilica di San Babila: il materiale eterogeneo della pavimentazione (asfalto, granito per quanto riguarda i 120 cm. del marciapiede di proprietà della parrocchia), porfido, selciato e granito (per il resto dello spazio, di proprietà del Comune di Milano), l'uscita della Metropolitana.... senza tener conto che a questo disordine contribuiscono i numerosi cicli e motocicli in parcheggio durante le ore diurne.

Come tanti, ho preso atto della situazione davvero desolante. Ma non mi sono fermato qui. Mi sono attivato al fine di prendere contatti con gli Enti che a diverso titolo sono interessati a una ipotesi di sistemazione del 'sagrato' della Basilica, soprattutto perché essa dà il nome alla piazza, perché un intervento di questo tipo rappresenta il completamento del riordino della piazza stessa e perché risponde a un dovere di valorizzare il monumento storico di San Babila, tanto caro ai milanesi.

Grazie all'interessamento del Presidente della Zona 1 di Milano, la Dr. Micaela Goren Monti (nostra parrocchiana), siamo riusciti a concordare un sopralluogo (utile a prendere atto della situazione) cui hanno partecipato anche il Presidente dell'Assoedilizia Avv. Achille Colombo Clerici, l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Prof. Vittorio Sgarbi e l'Arch. Carlo Meda (da me incaricato per la progettazione dell'area in oggetto), progettazione a carico della parrocchia, da offrire alla municipalità.

Nel contempo ho provveduto a informare e a coinvolgere nella questione i competenti Uffici dell'Atm e della MM.

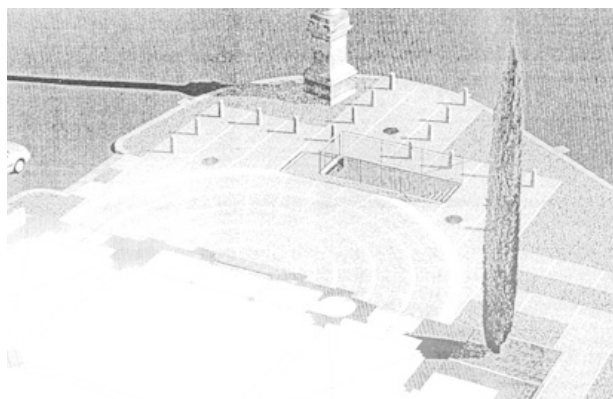
Dopo il sopralluogo avvenuto nel mese di ottobre, abbiamo fatto molto cammino insieme così che – grazie sempre all'entusiasta impegno della Dr. Goren Monti

– siamo giunti all'incontro – nella sede del Presidente della Zona 1 di Milano, con l'Assessore all'Arredo urbano Dr. Maurizio Cadeo, l'Arch. Flora Vallone, l'Arch. Carlo Meda e il Geom. Rovati del Comune di Milano – in cui è stato espresso da tutti il compiacimento per il progetto del 'sagrato' presentato dall'Arch. Meda (progetto approvato in linea di massima dall'Arch. Libero Corrieri della Soprintendenza ai Monumenti) ed è stata concretamente individuata la possibilità di inserire nel bilancio comunale di quest'anno la somma a copertura dei lavori di esecuzione del progetto stesso, cercando di reperire qualche "sponsor".

Le prospettive dunque per il completamento del riordino di Piazza San Babila sono (speriamo) a breve scadenza. Per questo motivo, sento il dovere di ringraziare in modo speciale, anche a nome della comunità parrocchiale, la Dr. Micaela Goren Monti che ha preso a cuore il problema da me presentato, impegnandosi 'anima e corpo' per la risoluzione di esso.

d. Alessandro

Ecco la planimetria della sistemazione del futuro 'sagrato':



*Con Renzo e Lucia
sulle vie accidentate della giustizia:
dallo studio di Azzecca-garbugli al Lazzaretto*

Martedì 27 febbraio 2007
Primo pensiero

Lunedì 5 marzo 2007
Secondo pensiero

Lunedì 12 marzo 2007
Terzo pensiero

Lunedì 19 marzo 2007
Quarto pensiero

Giovedì 29 marzo 2007
Quinto pensiero

A proposito del “sagrato” di San Babila

Lecture Manzoniane in San Babila - ore 21.00

Omicidio e legge: Gertrude, Lodovico...

Renzo e Lucia: l'ingiustizia subita

**«Appaltator di delitti...»
...e poi... Un caso irrisolvibile?**

Per fare giustizia serve la legge

«La farò io la giustizia»

«SPIGOLANDO» ... IN PARROCCHIA

* Il Centro di aiuto alla vita Mangiagalli nella Domenica 4 febbraio – Giornata in difesa della vita – ha raccolto con la vendita delle primule, grazie alla generosità dei parrocchiani, ben 3.119 euro. Ringraziamo tutti per la buona riuscita dell’iniziativa.

* Lunedì 12 febbraio sono state celebrate le esequie di **Aristide Galli**.

Martedì 13 febbraio sono state celebrate le esequie di **Luigia Tanzi**.

* Martedì 14 febbraio il Parroco ha illustrato a un gruppo di seminaristi di Venegono Inferiore i criteri che hanno guidato i lavori per l’adeguamento della Basilica di San Babila alla riforma liturgica varata dal Concilio Vaticano II.

* Il venditore del mensile “Scarp de’ tenis” domenica 18 febbraio ha venduto n. 15 copie del mensile. Grazie agli acquirenti che permettono ai venditori di continuare dignitosamente questo lavoro.

* Domenica 25 febbraio – Prima Domenica di Quaresima – per la Rassegna ‘**Giovani e musica**’, si è tenuto in Basilica il Concerto strumentale: flauto e chitarra

* Martedì 27 marzo è iniziata la terza tornata di

‘**letture manzoniane in San Babila**’, in cui viene illustrato il tema ‘*Con Renzo e Lucia sulle vie accidentate della giustizia: dallo studio di Azzecca-garbugli al Lazzaretto*’.

* Nel desiderio di accogliere l’invito dell’Arcivescovo (Percorso pastorale 2006/2007), martedì 27 febbraio abbiamo inaugurato la tornata di incontri quaresimali presso le famiglie per ascoltare la **catechesi dell’Arcivescovo**, e per confrontarci – guidati dall’apposito sussidio – sull’argomento esposto nella catechesi comunicando reciprocamente la risonanza personale dei presenti.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale invita all’incontro presieduto dal biblista **Don Pierantonio Tremolada** che tratterà il tema *Introduzione alla conoscenza della Bibbia*: **Giovedì 22 marzo 2007 – ore 21.00** – in Sala G. Ceriani (C.so Venezia, 2/a).

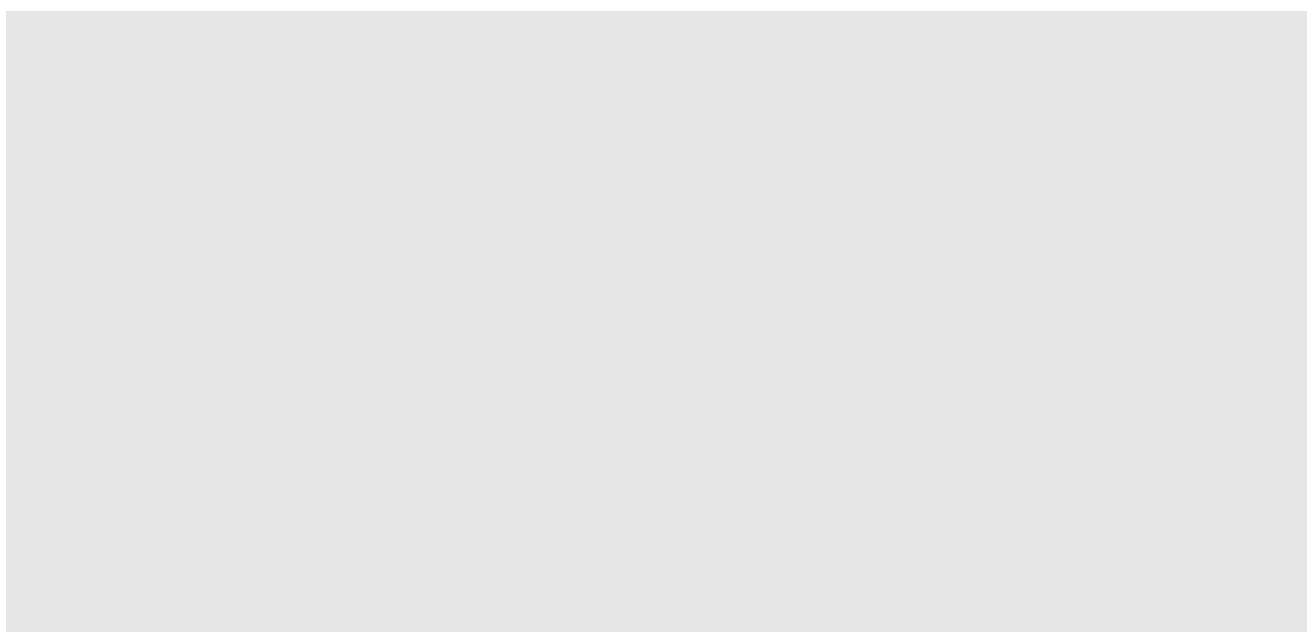
Questo incontro – cui faranno seguito altri, sul medesimo argomento – intende favorire l’accoglienza da parte della comunità parrocchiale dell’invito dell’Arcivescovo in *Famiglia, ascolta la Parola di Dio*: “Si trovino pertanto le modalità opportune per consegnare in dono... il testo della Bibbia”.

REGOLA DEL DIGIUNO E DELL’ASTINENZA

Paolo VI (Costituzione apostolica *Paenitemini*), le **Norme** della **Conferenza Episcopale Italiana** (in applicazione della *Paenitemini* in Italia) e il **Codice di Diritto canonico** ci consentono di stilare questi dati riassuntivi:

- * **Sono giorni e tempi di Penitenza** nella Chiesa Universale tutti i **venerdi dell’anno** e il **tempo di quaresima**.
- * Il **mercoledì delle ceneri** (per gli ambrosiani, il **primo venerdì di quaresima**) e il **venerdì santo** sono **giorni di digiuno e di astinenza dalle carni**.
- * Gli altri **venerdi di quaresima** sono pure **giorni di astinenza dalle carni**, secondo l’antica tradizione cristiana.
- * Per gli altri **venerdi** nel corso **dell’anno** non si fa stretto obbligo di astenersi dalle carni, lasciando **ai fedeli libertà nella scelta di altre opere penitenziali** in sostituzione di tale obbligo penitenziale.
- * L’**età** che obbliga all’**astinenza dalle carni** è il **14° anno compiuto**; hanno l’**obbligo del digiuno** tutti i **maggiorenni** fino al **60° anno iniziato**.

«SPIGOLANDO» ... IN PARROCCHIA



DISCORSO DI BENEDETTO XVI

(SEGUE)

In concreto, perché l'esperienza della fede e dell'amore cristiano sia accolta e vissuta e si trasmetta da una generazione all'altra, una questione fondamentale e decisiva è quella dell'educazione della persona. Occorre preoccuparsi della formazione della sua intelligenza, senza trascurare quelle della sua libertà e capacità di amare. E per questo è necessario il ricorso anche all'aiuto della Grazia. Solo in questo modo si potrà contrastare efficacemente quel rischio per le sorti della famiglia umana che è costituito dallo squilibrio tra la crescita tanto rapida del nostro potere tecnico e la crescita ben più faticosa delle nostre risorse morali.

Un'educazione vera ha bisogno di risvegliare il coraggio delle decisioni definitive, che oggi vengono considerate un vincolo che mortifica la nostra libertà, ma in realtà sono indispensabili per crescere e raggiungere qualcosa di grande nella vita, in particolare per far maturare l'amore in tutta la sua bellezza: quindi per dare consistenza e significato alla stessa libertà. Da questa sollecitudine per la persona umana e la sua formazione vengono i nostri "no" a forme deboli e deviate di amore e alle contraffazioni della libertà, come anche alla riduzione della ragione soltanto a ciò che è calcolabile e manipolabile. In verità, questi "no" sono piuttosto dei "sì" all'amore autentico, alla realtà dell'uomo come è stato creato da Dio. Voglio esprimere qui tutto il mio apprezzamento per il grande lavoro formativo ed educativo che le singole Chiese non si stancano di svolgere in Italia, per la loro attenzione pastorale alle nuove generazioni e alle famiglie: grazie per questa attenzione! Tra le molteplici forme di questo impegno non posso non ricordare, in particolare, la scuola cattolica, perché nei suoi confronti sussistono ancora, in qualche misura, antichi pregiu-

dizi, che generano ritardi dannosi, e ormai non più giustificabili, nel riconoscerne la funzione e nel permetterne in concreto l'attività.

Testimonianze di carità

Gesù ci ha detto che tutto ciò che avremo fatto ai suoi fratelli più piccoli lo avremo fatto a Lui (cfr Mt 25, 40). L'autenticità della nostra adesione a Cristo si verifica dunque specialmente nell'amore e nella sollecitudine concreta per i più deboli e i più poveri, per chi si trova in maggior pericolo e in più grave difficoltà. La Chiesa in Italia ha una grande tradizione di vicinanza, aiuto e solidarietà verso i bisognosi, gli ammalati, gli emarginati, che trova la sua espressione più alta in una serie meravigliosa di "Santi della carità". Questa tradizione continua anche oggi e si fa carico delle molte forme di nuove povertà, morali e materiali, attraverso la *Caritas*, il volontariato sociale, l'opera spesso nascosta di tante parrocchie, comunità religiose, associazioni e gruppi, singole persone mosse dall'amore di Cristo e dei fratelli. La Chiesa in Italia, inoltre, dà prova di una straordinaria solidarietà verso le sterminate moltitudini dei poveri della terra. È quindi quanto mai importante che tutte queste testimonianze di carità conservino sempre alto e luminoso il loro profilo specifico, nutrendosi di umiltà e di fiducia nel Signore, mantenendosi libere da suggestioni ideologiche e da simpatie partitiche, e soprattutto misurando il proprio sguardo sullo sguardo di Cristo: è importante dunque l'azione pratica ma conta ancora di più la nostra partecipazione personale ai bisogni e alle sofferenze del prossimo. Così, cari fratelli e sorelle, la carità della Chiesa rende visibile l'amore di Dio nel mondo e rende così convincente la nostra fede nel Dio incarnato, crocifisso e risorto.

(continua)

***** ASTERISCHI *****

Convegno Ecclesiale di Verona – Ottobre 2006

«Fate incontrare amore e ragione»

L'educazione